

Consiglio Regionale della Campania

*Il Presidente*

Al Presidente del Gruppo  
Unione di Centro  
IX Legislatura  
Cobellis Luigi  
Via S. Passero, 23  
84078 VALLO DELLA LUCANIA (SA)

UD Speciale Trasparenza e Anticorruzione

DG Risorse Umane, Finanziarie e  
Strumentali

UD Affari Legali e Assistenza  
Ufficio di Presidenza

SEDE

Oggetto: Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo.  
Deliberazione n. 50/2016/FRG - (I semestre)

Si trasmette, per quanto di rispettiva competenza, la deliberazione della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Campania, citata in oggetto, pervenuta tramite PEC in data 15 marzo 2016.

Rosa D'Amelio



**SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA CAMPANIA**

**Delibera n. 50/2016**

composta dai seguenti magistrati:

dott. **Ciro Valentino**

**Presidente**

dott. **Tommaso Viciglione**

**Consigliere**

dott.ssa **Rossella Bocci**

**Primo Referendario**

dott.ssa **Innocenza Zaffina**

**Primo Referendario**

dott. **Francesco Sucameli**

**Primo Referendario**

dott.ssa **Carla Serbassi**

**Primo Referendario (relatore)**

a seguito della camera di consiglio del giorno 14 marzo 2016, ha adottato la seguente deliberazione:

VISTO l'art. 100, comma 2; della Costituzione;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n° 3;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n° 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n° 3;

VISTO il r.d. 12 luglio 1934, n° 1214, recante l'approvazione del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n° 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato dalle Sezioni riunite con deliberazione n° 14/DEL/2000 del 16 giugno 2000, come modificato con deliberazioni n° 2/DEL/2003 e n° 1/DEL/2004 delle Sezioni riunite, nonché con deliberazione n° 229 dell'11 giugno 2008 del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti, adottata ai sensi dell'art. 3, comma 62, della legge 24 dicembre 2007, n° 244;

VISTO l'art. 1, commi 9-11, del decreto legge 10 ottobre 2012, n° 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n° 213;

VISTE le deliberazioni della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti n° 12/SEZAUT/2013/QMIG del 3 aprile 2013 e n° 15/SEZAUT/2013/QMIG del 5 luglio 2013;

VISTI le linee guida e il modello di rendicontazione annuale recepiti con d.p.c.m. 21 dicembre 2012;

VISTA, per quanto qui di ragione, la sentenza della Corte costituzionale 26 febbraio 2014 n° 39;

VISTE le leggi regionali n° 38 del 24 dicembre 2012 (*"Disposizioni di adeguamento al decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012"*, artt. 5 e 6) e n° 5 del 6 maggio 2013 (legge finanziaria regionale 2013, art. 1, commi 2 e 3);

VISTA la delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Campania n. 321 del 17 aprile 2014, con la quale è stato approvato il nuovo *"Disciplinare per la definizione delle modalità di utilizzo del contributo per le spese del personale dei Gruppi in attuazione dell'articolo 1, comma 2 legge regionale 5/2013..."*;

VISTE le delibere dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Campania n° 364/2015 e n° 369/2015, riguardanti il *"Nuovo ordinamento del Consiglio regionale della Campania"*;

VISTI il rendiconto relativo al primo semestre dell'esercizio finanziario 2015 - IX legislatura, nonché gli atti ed i documenti ad esso allegati, depositati in data 25 febbraio 2016, presso questa Sezione, dal Gruppo consiliare "Unione di Centro" del Consiglio regionale della Campania, protocollati al n° 870 del 25 febbraio 2016;

VISTA l'Ordinanza n° 17 del 14 marzo 2016 con la quale il Presidente della Sezione regionale di controllo per la Campania ha convocato la Sezione, per le conseguenti determinazioni da assumere in camera di consiglio;

UDITO il relatore, I Referendario Carla Serbassi.

#### **PREMESSO CHE**

dalla verifica del rendiconto del Gruppo Consiliare "Unione di centro", relativo al primo semestre 2015, sono emerse le irregolarità e le carenze documentali, nonché le esigenze istruttorie e le necessità di chiarimenti di seguito specificate, che vanno comunicate ai destinatari nei sensi e secondo le modalità di cui *infra*.

#### **RILIEVI PRELIMINARI**

- La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dal Presidente del Gruppo consiliare in data 29 luglio 2015, dichiara conformi agli originali, tra gli altri, gli atti costituiti da n. 52 moduli di autorizzazione di spesa, ma nell'elenco degli allegati dichiarati conformi inserito in parentesi, mancano sei allegati ed, in particolare, i moduli di autorizzazione di spesa contrassegnati dai numeri di allegato 193, 197, 201, 205, 209, 213; tutti gli atti sono individuati esclusivamente per tipologia e per numero di allegato e/o di documento, apposto con penna rossa su ognuno.

Si chiede di regolarizzare la dichiarazione di conformità degli atti agli originali, per le parti mancanti, ai sensi della normativa vigente.

- Il Rendiconto (doc. 1), nel riquadro relativo alla "situazione finanziaria effettiva alla chiusura dell'esercizio", riporta l'importo della voce "uscite pagate nell'esercizio" (113.413,55) non coincidente con quella del "totale uscite" del riquadro precedente (113.557,04); la differenza, pari ad euro 143,49, corrisponde alle spese di tenuta e chiusura conto, contabilizzate

in estratto conto con valuta successiva al bonifico di restituzione delle somme residue al Consiglio regionale.

La somma restituita al Consiglio in chiusura, pari ad euro 12.145,57, corrisponde, comunque, alla differenza tra il totale entrate ed il totale uscite del quadro dettagliato del rendiconto.

- Il Rendiconto, alla voce 5) "Spese per la redazione, stampa e spedizione o periodici e altre spese di comunicazione, anche web" riporta l'importo di 110.479,29, maggiore di euro 9,62 rispetto alla somma degli importi indicati in ogni fattura (110.469,67) in quanto sono state ivi inserite anche le spese di gestione del c/c bancario, per euro 9,62, anziché alla voce 16), che avrebbe così dovuto ammontare a euro 387,89.

- Nella Nota integrativa, documento destinato ad accogliere le illustrazioni e le spiegazioni da fornire rispetto a ciascuna voce degli schemi del rendiconto, la spesa di cui alla voce U5/9 riporta riferimenti non corrispondenti agli allegati (per entrambi i pagamenti indica la fattura n. 1 del 07.04.2015 di € 1.500,00 in luogo, rispettivamente, di fattura n. 8 del 3/03/2015 di € 6.100,00 e fattura n. 14 del 9 aprile 2015 di € 4.270,00, emesse da S C s.r.l.).

- Ai sensi dell'art. 1, comma 4, lett. h dell'allegato A) al dpcm 21.12.2012, i beni durevoli devono essere opportunamente registrati; si chiede di far conoscere se esista un inventario di tali beni nella disponibilità del Gruppo consiliare, avendo cura di farne pervenire, in caso affermativo, adeguata evidenza documentale.

#### USCITE

Il dpcm 21 dicembre 2012 prevede, nell'allegato A:

- all'articolo 1, i criteri in base ai quali si ritengono realizzati la veridicità e correttezza delle spese, secondo cui *"la veridicità attiene alla corrispondenza tra le poste indicate nel rendiconto e le spese effettivamente sostenute, e la correttezza attiene alla coerenza delle spese sostenute con le finalità previste dalla legge..."*, in base ai principi in esso indicati, primo fra tutti la riconducibilità di ogni spesa all'attività istituzionale del gruppo;

- all'articolo 2, i compiti del Presidente del Gruppo consiliare, riguardanti essenzialmente l'obbligo di autorizzazione delle spese e l'assunzione, al riguardo, della relativa responsabilità, nonché quello di attestare la veridicità e correttezza delle spese medesime; tale articolo prevede inoltre che il rendiconto sia comunque sottoscritto dal Presidente del gruppo e l'adozione di un disciplinare interno nel quale siano indicate le modalità per la gestione delle risorse, nel rispetto delle linee guida di cui al dpcm in oggetto;

- all'articolo 3, l'obbligo di allegazione al rendiconto della copia conforme della documentazione contabile relativa alle spese inserite nel rendiconto stesso.

- In merito a tali previsioni normative, oltre alla dimostrazione della coerenza delle spese sostenute con le finalità previste dalla legge, e la prova dello svolgimento di preventiva idonea valutazione comparativa riguardo alla congruità, efficienza, economicità e qualità della prestazione ricevuta, rispetto al costo sostenuto, che si richiede in questa sede, in disparte la dichiarazione pervenuta, a firma del Presidente del gruppo, circa la veridicità e la correttezza delle spese sostenute per il periodo 1 gennaio 2015 al 15 giugno 2015 (doc. 3), e alla necessità la verifica del rispetto di quanto previsto dalla lett. C), punto i) dell'art.11 del Regolamento di codesto Gruppo, si rappresenta, in particolare, quanto segue.

- Relativamente alle spese di cui alla voce 5) del Rendiconto, si chiede di allegare dichiarazione, da parte del Presidente del gruppo, e/o relativa evidenza documentale, per tutti i costi ivi indicati e non adeguatamente giustificati, secondo il suindicato dpcm, che attestino l'avvenuta prestazione del servizio o fornitura del bene, in quanto:
  - le attestazioni del Coordinatore del servizio contengono dichiarazioni del tipo: "il servizio è stato commissionato ed avviato"; "il servizio è stato effettivamente svolto e si avvia alla conclusione"; "il servizio è stato effettivamente commissionato", dichiarazioni che non attestano la presenza dei requisiti richiesti dalle norme;
  - le espressioni usate in Nota integrativa, a firma del Presidente del gruppo indicano, a proposito dell'effettivo svolgimento di alcune spese, che "l'attività si è svolta svolgerà", oppure "si svolgerà", non rendendo evidente l'avvenuta effettuazione delle prestazioni ivi indicate;
- Premesso che alla voce 5) del Rendiconto risultano imputate anche spese di diversa natura (professionale), si chiede di conoscere le motivazioni dell'imputazione, a tale voce, dei documenti di seguito specificati, emessi per prestazioni professionali e che, per questo, sembrano configurare spese di consulenze; ove così fosse, si invita a dimostrare dettagliatamente per ciascuna spesa, oltre a quanto richiesto nel punto precedente, l'impossibilità di ottenere la stessa prestazione da personale già inquadrato nel Gruppo, e la non duplicazione dei servizi di consulenza o supporto già forniti dal Consiglio.

Le spese *de quibus* sono relative ai seguenti documenti contabili:

- fatture n. 2 e 3, rispettivamente del 15 marzo 2015 e dell'11 maggio 2015, emesse dal dott. G. C. per "attività di collaborazione con il gruppo Unione di Centro nella realizzazione di attività di comunicazione volte a sostegno delle iniziative politico-istituzionali - compenso professionale" per un importo per ciascuna fattura di euro 4.282,2, di cui 702,00 a titolo di ritenuta d'acconto; peraltro, la dichiarazione da parte del Coordinatore amministrativo del Gruppo, non attesta l'avvenuto espletamento del servizio, come richiesto ai fini del pagamento delle spese al primo comma dell'art. 18 del Regolamento del Gruppo, bensì che "il servizio è stato effettivamente commissionato ed avviato" (vedi *infra*);
- fattura n. 2 del 28 gennaio 2015, dal dott. G. S. per la "realizzazione di un servizio videogiornalistico sul fenomeno della ludopatia in Campania trasmesso durante la trasmissione d'accesso RAI" per un importo complessivo di euro 622,20 di cui 100,00 a titolo di ritenuta d'acconto;
- ricevuta n. 1 del 7 aprile 2015 emessa da L. M. per "prestazioni di *content manager* per la campagna di comunicazione di fine mandato" sulla base di un contratto di prestazione d'opera occasionale sottoscritto in data 27.01.2015, per un importo complessivo di euro 2.500,00 di cui 500,00 a titolo di ritenuta d'acconto;
- ricevuta dell'11 maggio 2015 emessa da V. G. per "prestazione occasionale di *content manager* per la campagna di comunicazione di fine mandato" per un importo complessivo di euro 3.000,00 di cui 600,00 a titolo di ritenuta d'acconto;
- ricevuta n. 1 del 2 aprile 2015 emessa da A. F. P. per aver svolto "prestazioni di responsabile *media relations* per la campagna di comunicazione di fine mandato" sulla base di un contratto di prestazione d'opera occasionale sottoscritto in data 27.01.2015, per un importo complessivo di euro 1.500,00 di cui 300,00 a titolo di ritenuta d'acconto;

- fattura n. 01 del 7 aprile 2015 emessa da L. A. per "collaborazione campagna di comunicazione Gruppo" per un importo complessivo di euro 1.500,00, ritenuta d'acconto non dovuta.

• Premesso che, ai sensi della lettera d) del comma 3 dell'articolo 1 dell'allegato A al dpcm 21 dicembre 2012, "non sono consentite le spese inerenti all'attività di comunicazione istituzionale nel periodo antecedente alla data delle elezioni nel quale vige il relativo divieto ai sensi della normativa statale in materia di *par condicio*", considerando che nell'anno 2015 sono state indette le elezioni per il rinnovo del Consiglio, della Giunta e del Presidente della regione Campania ed i relativi comizi sono stati convocati con decreto n. 60 del 9/04/2015 del Presidente della Giunta, pubblicato in pari data sul BURC, per i gruppi politici candidati alle predette elezioni, occorre verificare il periodo di svolgimento delle attività *de quibus*, pur se in alcune autorizzazioni di spesa viene indicato o il periodo futuro di svolgimento (che però a volte coinvolge il periodo di divieto) oppure vi è specifica indicazione della sospensione dell'attività nel periodo antecedente alla data delle elezioni, nel quale vige il relativo divieto ai sensi della normativa attuale.

Poiché il Gruppo consiliare "Unione di centro" ha deciso di "utilizzare i fondi per le spese di funzionamento per la promozione istituzionale sia dell'attività del Gruppo che dei singoli consiglieri, con una campagna di comunicazione di fine mandato" (vedi verbale del 29 dicembre 2014 - all. 8) e, conseguentemente, lo stesso ha sostenuto spese per la fruizione di servizi afferenti alla propaganda su quotidiani, riviste online e siti web per incrementare la visibilità propria e dei propri componenti anche in prossimità del periodo di divieto, si chiede di documentare l'esatto giorno di effettuazione delle prestazioni, per ciascuna delle fatture che di seguito si elencano, per le quali sembra emergere che la prestazione coinvolga il periodo di divieto o rispetto alle quali non emerge con chiarezza il periodo in cui la prestazione è stata resa, in considerazione del fatto che la dichiarazione del Coordinatore del Gruppo non attesta, come richiesto, "l'avvenuto espletamento del servizio":

A) fatture per le quali la dichiarazione ex art. 18 del Regolamento attesta solamente che "il servizio è stato commissionato ed avviato":

- fattura n. 2 del 15 marzo 2015 di euro 4.282,2 emessa dal Dott. G. C. per attività di collaborazione con il gruppo nella realizzazione di attività di comunicazione (all.14);

- fattura n. 3 del 11 maggio 2015 di euro 4.282,20 emessa dal Dott. G. C. per attività di collaborazione con il gruppo nella realizzazione di attività di comunicazione (all. 17);

- fattura n. 8 del 3/03/2015 di euro 6.100,00 emessa da S. c. srl per acconto sviluppo campagna di comunicazione istituzionale (all. 49);

- fattura n. 14 del 9 aprile 2015 di euro 4.270,00 emessa da S. c.i srl per saldo sviluppo campagna di comunicazione istituzionale, come da contratto sottoscritto il 16/02/2015 (all. 52);

B) fatture per le quali la dichiarazione ex art. 18 del Regolamento attesta che "il servizio è stato effettivamente svolto e si avvia alla conclusione":

- fattura n. 35 del 4 giugno 2015 di € 2.928,00 emessa da G. P. Srl per incarico di affidamento dei servizi per la valorizzazione dell'attività istituzionale del Presidente del Gruppo UDC attraverso una maggiore presenza con interviste, ospitate e copertura degli eventi per una Campagna di Comunicazione Istituzionale. (all. 21);

- fattura n. 129 del 1 giugno 2015 di euro 10.248,00 emessa da T. S. srl per Promozione istituzionale dell'attività del presidente del gruppo UDC I semestre 2015/fine legislatura (all. 25);

C) fatture per le quali la dichiarazione ex art. 18 del Regolamento attesta che "il servizio è stato effettivamente commissionato", nulla evincendosi dalla stessa a proposito dell'effettivo svolgimento del servizio, pur se in alcune fatture risulta indicato un periodo compatibile con le previsioni di legge:

- fattura n VA003576 del 13.03.2015 di euro 12.210,98 emessa da R. m. G. (p. spa) per acquisto spazio sul C. del M. per la campagna di comunicazione (all. 56);
- fattura n. 93 del 28.02.2015 di euro 4.750,00 emessa da N. C. 21 srl per Spot Salerno rif. Contratto 27/02/2015 (all. 64);
- fattura n. 8 del 28.02.2015 di euro 1.830,00 emessa da T.C.S. T. S. srl per acquisto n. 30 spot pubblicitari mese marzo 2015 (all.75);
- fattura n. 13 del 2 marzo 2015 di euro 1.830,00 emessa da G. p. srl per n. 360 spot per mese marzo 2015 su canale 668 (all. 91);
- fattura n. 26 dell'11 marzo 2015 di euro 1.647,00 emessa da F. srl a socio unico per campagna pubblicitaria - 90 passaggi per marzo 2015 (all. 95);
- fattura n. 65 d l 27 febbraio 2015 di euro 2.196,00 emessa da M srl per acquisto spot pubblicitari mese di marzo 2015 (all. 103)
- ricevuta n. 3 del 4 marzo 2015 di euro 300 emessa da A. D, per Inserimento banner su pagina web marzo 2015 (all. 107)
- fattura n. 296782 del 19 marzo 2015 di euro 1.462,41 emessa da A. M. &c. spa per acquisto spazio sulla testata giornalistica " L. c. " (all. 111);
- fattura n.1 del 9.3.2015 di euro 2.440,00 emessa da "I. P." di M. F. per acquisto spazio su due numeri del quindicinale "I. P." (all.115);
- fattura n. 12 del 13 marzo 2015 di euro 414,80 emessa da Ass. C. f. in video per spazio televisivo orario (All. 127);
- fattura n. 2 del 9 marzo 2015 di euro 150,00 emessa da Mgc di G. B. per spazio pubblicitario su sito web (all. 131);
- fattura n. 12 del 5 marzo 2015 di euro 750,30 emessa da A. c. per acquisto spazio pubblicitario su sito web (all. 143);
- fattura n. 8 del 9/03/2015 di euro 102,00 emessa da A. L. per banner su sito web (all. 147);
- fattura n. 126 del 13.03.2016 di euro 793,00 emessa da Ass.c. G. per rimborso servizi giornalistici e acquisto banner su sito web (all. 151);
- fattura n. 18 del 6 marzo 2015 di euro 854,00 emessa da ditta C. C. quotidiano online per Banner su homepage (all. 155);
- fattura n. 45 del 7 marzo 2015 di euro 1.464,00 emessa da A. & B. S. coop. Per acquisto spazi su C. del S. - 6 uscite (all. 159);
- fattura n. 39 del 10 marzo 2015 di euro 549,00 emessa da "A. S. p. l. s." per passaggi pubblicitari su settimanale cartaceo del 15, 22 e 29 marzo 2015 (all. 179);
- fattura n. 30 del 10/03/2015 di euro 2.415,60 emessa da radio crc per pubblicità radiofonica dal 10 al 31 marzo 2015 (all. 183);
- fattura n. 99 del 12/03/2015 di euro 1.708,00 emessa da J. I. srl per campagna di comunicazione -spot (all. 187);
- fattura n. 2 del 13/03/2015 di euro 610,00 emessa da I. P. di M.F. per banner su periodico online dal 14 al 31 marzo (all. 199);
- fattura n. 16 del 16 marzo 2015 di euro 854,00 emessa da Ass. P. per acquisto spazio pubblicitario sul sito web (all. 207).

• Relativamente alla voce 15 "spese logistiche", pari ad euro 162,26, si chiede di inviare copia conforme della fattura emessa da M. s. spa per pulizia auditorium della Giunta regionale isola c3 per un convegno dedicato alla sanità, non allegata alla documentazione inviata. Considerando che, anche in questo caso, la dichiarazione del

Coordinatore (all. 227) attesta che il servizio "è stato effettivamente commissionato" ma nulla emerge del suo avvenuto espletamento, si chiede di dimostrare l'effettivo svolgimento del servizio presso l'Auditorium della Giunta regionale, oltre quanto già sopra richiesto.

- Per ciascuna delle spese appena elencate, tra le quali se ne annoverano alcune di importo considerevole (si vedano, per tutte, le fatture n. 8 e 14 rispettivamente del 3 marzo 2015 di euro 6.100,00 e del 9 aprile 2015 di euro 4.270,00 emesse da S. c. srl), si chiede di indicare la normativa e/o chiarire le motivazioni che hanno consentito di procedere al pagamento delle stesse pur in assenza dell'acquisizione dell'apposita dichiarazione da parte del Coordinatore amministrativo da cui risulti "l'avvenuto espletamento del servizio ovvero la ricezione della fornitura...", richiesta, ai fini del pagamento, dall'art. 1, comma 1, del regolamento del Gruppo che, dunque, non sembra consentire pagamenti anticipati.

- Si richiede che la trasmissione del fascicolo destinato alla specifica documentazione probatoria sia suddivisa con riferimento alle singole voci di spesa del rendiconto, utilizzando la medesima nomenclatura adottata in Nota Integrativa, così come suggerito nella Circolare n. 04 del 19/12/2014 dal Dipartimento Segreteria Generale Amministrativa del Consiglio Regionale della Campania;

#### **RISCONTRATE**

nella fattispecie - per tutto quanto innanzi osservato, rilevato ed esposto - allo stato degli atti, la mancata conformità del rendiconto alle prescrizioni stabilite dall'art. 1 del decreto legge 10 ottobre 2012 n°174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n°213 (e relative disposizioni applicative), unitamente alla sussistenza delle carenze documentali, nonché delle esigenze istruttorie e delle necessità di chiarimenti in premessa specificate, deve esserne trasmessa la "comunicazione" prevista dal comma 11 del predetto articolo al Presidente del Consiglio Regionale della Campania, per i successivi adempimenti, da parte del Gruppo consiliare in questione, il quale dovrà provvedere a corrispondere alle esigenze istruttorie ed a fornire i chiarimenti, nonché a regolarizzare il rendiconto di che trattasi, secondo quanto sopra indicato;

#### **RITENUTO**

altresì, di assegnare, per i conseguenti adempimenti a carico del predetto Gruppo consiliare, il termine di giorni trenta;

#### **PER QUESTI MOTIVI**

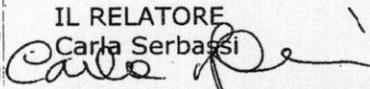
dispone la comunicazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 11, del decreto legge 10 ottobre 2012 n° 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n° 213, delle irregolarità, delle carenze documentali, nonché delle esigenze istruttorie e delle richieste di chiarimenti, indicate nel presente atto collegiale di "comunicazione", al Presidente del Consiglio regionale della Campania per i successivi adempimenti da parte del Gruppo Consiliare "Unione di centro"- IX legislatura, all'uopo assegnando il termine di giorni trenta, restando, ad ogni buon fine, la documentazione, qui pervenuta, disponibile presso il Servizio di supporto di questa Sezione;

manda al Direttore del Servizio di supporto per l'immediata trasmissione, nelle forme di legge, del presente atto collegiale di "comunicazione", al Presidente del Consiglio regionale della Campania, per il seguito di competenza.

Così deliberato, in Napoli, nella camera di consiglio del giorno 14 marzo 2016.

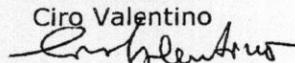
IL RELATORE

Carla Serbassi



IL PRESIDENTE

Ciro Valentino

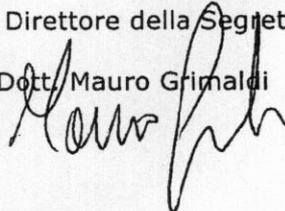


Depositato in Segreteria in data 14 marzo 2016



Il Direttore della Segreteria

Dott. Mauro Grimaldi





## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA CAMPANIA

Segreteria

Servizio adunanze

CORTE DEI CONTI



0001354-15/03/2016-SC\_CAM-T89-P

Al Presidente del Consiglio regionale della  
Regione Campania  
Centro Direzionale Is. A6 80143 Napoli  
[protocollo.generale@consiglio.regione.campania.legalmail.it](mailto:protocollo.generale@consiglio.regione.campania.legalmail.it)

**Oggetto:** Trasmissione deliberazioni collegiali di comunicazione 14 marzo 2016: Gruppi consiliari Partito democratico I semestre IX legislatura e II semestre, X legislatura e Unione di Centro, I semestre, IX legislatura.

Ai sensi dell' art. 1, commi 9- 11, del decreto legge 10 ottobre 2012, n° 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n° 213, si trasmettono le deliberazioni collegiali di "comunicazione" adottate da questa Sezione, nella camera di consiglio del 14 marzo 2016, in ordine all'esame del rendiconto per l'esercizio 2015, come di seguito indicate:

Delibera n. 48/2016 Gruppo consiliare Partito Democratico I semestre, IX legislatura;

Delibera n. 49/2016 Gruppo consiliare Partito Democratico, II semestre, X legislatura;

Delibera n. 50/2016 Gruppo consiliare Unione di Centro, I semestre, IX legislatura.

Il Direttore della Segreteria  
Dott. Mauro Grimaldi



**Data:** Mar 15/03/2016 11:45  
**Da:** "campania.controllo" <campania.controllo@corteconticert.it>  
**A:** protocollo consiglio regione campania  
<protocollo.generale@consiglio.regione.campania.legalmail.it>  
**Oggetto:** trasmissione deliberazioni collegiali di comunicazione del 14 marzo 2016: Gruppi consiliari Partito democratico I semestre IX legislatura e II semestre X legislatura e Gruppo Consiliare Unione di Centro, I semestre, IX legislatura.  
**Allegato/i:** delibera di comunicazione n.48-2016 Partito Democratico esercizio 2015 I semestre IX legislatura.pdf(*dimensione 136 KB*)  
delibera di comunicazione n.50-2016 Unione di Centro esercizio 2015 I semestre IX legislatura.pdf(*dimensione 454 KB*)  
trasmissione deliberazioni di comunicazione del 14 marzo 2016 Gruppi consiliari.pdf(*dimensione 36 KB*)  
delibera di comunicazione n.49-2016 Partito Democratico esercizio 2015 II semestre X legislatura.pdf(*dimensione 478 KB*)

Si inoltrano, in allegato, le deliberazioni collegiali di comunicazione, adottate dalla Sezione nella camera di consiglio del 14.03.2016:

Delibera n. 48 /2016 Gruppo consiliare Partito Democratico I semestre, IX legislatura;

Delibera n. 49 /2016 Gruppo consiliare Partito Democratico, II semestre, X legislatura;

Delibera n. 50 /2016 Gruppo consiliare Unione di Centro, I semestre, IX legislatura.

Per il Direttore del servizio di supporto  
dott.ssa Beatrice Montecucollo